

## Proposte di materiali e percorsi didattici

All. 1

### *Tic e didattica : leggere/scrivere wikipedia*

#### ● Public History e uso pubblico della storia: leggere/scrivere Wikipedia

Negli ultimi anni l'Istoreto, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la rete degli istituti piemontesi della Resistenza e gli istituti partner del Polo del '900, ha proposto ai docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado corsi di formazione e laboratori didattici incentrati sul tema *Wikipedia come palestra della storia pubblica*. Vedi a questo proposito:

[http://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/842\\_Corso\\_Wikipedia\\_usopubblico.pdf](http://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/842_Corso_Wikipedia_usopubblico.pdf) (per l'anno 2016-2017)

[http://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/912\\_Leggere\\_Scrivere\\_Wikipedia.pdf](http://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/912_Leggere_Scrivere_Wikipedia.pdf) (per l'anno 2017-2018)

Riteniamo opportuno, oggi, segnalare diversi dei materiali proposti o prodotti durante quei corsi perché pensiamo possano essere di utili ad approfondire potenzialità e criticità della didattica a distanza.

La scelta di mettere Wikipedia al centro dell'attività formativa e didattica relativa alle TIC discendeva da tre diverse considerazioni.

- Prima considerazione. Partiamo da un dato di fatto: Wikipedia è la prima "fonte" di informazione storica non specialistica da cui studenti e pubblico generico, ma anche insegnanti, attingono notizie e nozioni di storia contemporanea. Di qui la necessità che anche nelle nostre classi si comprendano natura e criticità delle voci storiche di Wikipedia.

Una mappa mentale *interattiva* (cliccare le piccole icone accanto ai riquadri) che rappresenta il ventaglio delle attività di formazione svolte da Istoreto sulle tematiche wikipediane, è consultabile in

<https://www.mindomo.com/it/mindmap/la-palestra-della-storia-pubblica-leggere-wikipedia-scrivere-wikipedia-istoreto-2017-mappa-a-cura-di-patrizia-vayola-1b9dbc89160e5b26926b737c67605862> ).

A partire dal riquadro APPROFONDIMENTI della mappa si possono trovare collegamenti a interessanti contributi sulla *storia nelle pagine di Wikipedia*: cfr.

[https://www.dropbox.com/s/js2jkgkjbdwrkv3/wikipedia\\_PEREIRA.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/js2jkgkjbdwrkv3/wikipedia_PEREIRA.pdf?dl=0);

[https://www.dropbox.com/s/8sigtpfcyy1l1bm/wp\\_BALDO\\_2.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/8sigtpfcyy1l1bm/wp_BALDO_2.pdf?dl=0) )

o esempi di progetti di editazione, da parte delle scuole, di voci di Wikipedia (come quello svolto dall'Università di Padova, che ha coinvolto un centinaio di studenti di scuole superiori del Veneto: cfr.

<https://ijet.itd.cnr.it/article/view/894/762> ).

- Seconda considerazione. Proprio Wikipedia come *enciclopedia online, collaborativa e culturalmente libera* di larghissima fruizione, è diventata uno dei luoghi più influenti sulla formazione del senso comune storico. In tale contesto, l'*enciclopedia libera* diviene davvero una *palestra* nella quale gli studenti possono allenarsi a comprendere le dinamiche presenti oggi sulla scena della *public history*.

Varie voci di storia contemporanea presenti su Wikipedia, infatti, sono soggette a stesure e revisioni che coinvolgono diversi attori interessati a proporre letture ideologicamente orientate o parziali. Un esempio di questo lavoro sottraccia intorno a voci controverse è dato dalla voce sulla *Resistenza*. Si vedano i seguenti link (sempre indicati nella mappa interattiva):

[https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Resistenza\\_italiana&type=revision&diff=86838119&oldid=81006881title=Resistenza\\_italiana&type=revision&diff=86838119&oldid=81006881](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Resistenza_italiana&type=revision&diff=86838119&oldid=81006881title=Resistenza_italiana&type=revision&diff=86838119&oldid=81006881)

• Terza considerazione. Anche per le ragioni dette sopra, *leggere/scrivere Wikipedia* può rappresentare per i docenti l'occasione per insegnare a cercare, selezionare, validare e utilizzare (per uno scopo dato) le informazioni -fondamentale *competenza di cittadinanza*, questa, che rientra tra le priorità anche della nuova educazione civica, in vigore dal prossimo anno scolastico.

Si può altresì sottolineare che, sul terreno dell'*educazione alla didattica digitale*, l'attività *con e su* Wikipedia permette la frequentazione di ambienti di condivisione che rendono più agevoli lavori di gruppo e in remoto (come gli ambienti wiki o la classe rovesciata) o strumenti di pubblicazione e diffusione (come le diverse App oggi facilmente disponibili).

La lettura e decodifica del sistema wikipediano può trovare uno sbocco naturale nella progettazione e scrittura di voci scientificamente valide, articolate nelle categorie biografie, luoghi, eventi collegati alla storia novecentesca.

La stesura delle voci meglio si adatta a un'attività laboratoriale, da svolgere nelle classi o a distanza.

Il mondo di Wikipedia, però, è soggetto a regole e consuetudini complesse, che è bene conoscere quando ci si accinge a scrivere una voce.

→ Una descrizione dei principi (i *5 pilastri*) e delle avvertenze che devono guidare la stesura delle voci si può trovare, ancora nella mappa interattiva (cfr. <https://www.mindomo.com/it/mindmap/la-palestra-della-storia-pubblica-leggere-wikipedia-scrivere-wikipedia-istoreto-2017-mappa-a-cura-di-patrizia-vayola-1b9dbc89160e5b26926b737c67605862>) nei file (icone piccole) collegati ai riquadri che recano i seguenti titoli: I PRINCIPI DI WIKIPEDIA, AVVERTENZE E REGOLE, INDICAZIONI, MODELLI.

Esempi e proposte di lavoro si possono ricavare dalle voci redatte dalle scuole nel 2018 e pubblicate su Wikipedia durante l'*ediktathon* del 2018. L'elenco si trova in

<http://www.istoreto.it/didattica/innovazione-didattica-attraverso-le-tic/edit-a-thon-2018-voci-pubblicate/>

## ● **Innovazione didattica attraverso le TIC**

Alle TIC e alla loro applicazione nella didattica e nella ricerca storica l'Istoreto ha dedicato nel 2015-2016 un corso di formazione e di coprogettazione per i docenti di ogni ordine e grado, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, e promosso dagli istituti partner del Polo del '900 con il coinvolgimento della rete degli Istituti piemontesi della Resistenza. Anche in questo caso, nelle segnalazioni riportate qui di seguito il docente potrà trovare spunti di riflessione e suggerimenti per utilizzare al meglio le risorse digitali in una didattica attiva e/o a distanza.

Presupposti e caratteristiche del corso di cui sopra sono enunciati al link

[http://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/741\\_TIC\\_2015\\_2016\\_Presentazione.pdf](http://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/741_TIC_2015_2016_Presentazione.pdf)

I materiali forniti durante il corso sono raccolti in

<https://www.dropbox.com/sh/koq8ilno3cvnh1w/AAAEz8789oiAGnRB-30nfkjia?dl=0>.

In questo repository segnaliamo in particolare, per un possibile impiego nelle attività a distanza con le classi:

[https://www.dropbox.com/sh/koq8ilno3cvnh1w/AABLCvekGv6pZBiOn4o5g0XRa/Vayola\\_Febbraio\\_Didattica\\_digitale1?dl=0&subfolder\\_nav\\_tracking=1](https://www.dropbox.com/sh/koq8ilno3cvnh1w/AABLCvekGv6pZBiOn4o5g0XRa/Vayola_Febbraio_Didattica_digitale1?dl=0&subfolder_nav_tracking=1), cartella dedicata alla didattica digitale e all'uso delle TIC nell'insegnamento della storia;

Una mappa riassuntiva dei prodotti realizzati al termine del corso, da cui i docenti potranno trarre utili suggerimenti operativi, è in

<https://www.mindomo.com/it/mindmap/polo-del-900-istoreto-le-tic-nella-didattica-attiva-e-nella-ricerca-storica-a88dc52f967141e1ba71cc9271290275>. Cliccando la piccola icona accanto al riquadro rosso si potrà prendere visione dei lavori realizzati dalle singole classi e dai loro docenti.